



CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ E DELLA ROMAGNA

Coordinatori RR.SS.AA.

## **INCONTRO CON IL NUOVO D.G.**

In data 20 dicembre 2010 abbiamo salutato il Direttore Generale uscente Franco Dall'Armellina, il quale ha dichiarato di lasciare con rammarico una Banca che, anche nel biennio da lui diretto, pur in presenza di una situazione di crisi economica, ha ottenuto ottimi risultati collocandosi ai primi posti nelle classifiche della Banca dei Territori.

In data odierna abbiamo dato il benvenuto al nuovo Direttore Generale di Cariromagna Stefano Capacci, il quale, nell'illustrarci le priorità organizzative previste per la Banca, già esposte ai propri collaboratori ed ai Direttori di Filiale, ha premesso che è sua intenzione impostare le relazioni con il personale e la clientela sulla trasparenza e la chiarezza.

Il D.G. ha inoltre dichiarato che rimane fondamentale mantenere un clima aziendale positivo e si è impegnato a visitare tutte le filiali per conoscere personalmente le varie realtà.

Il 2011 dovrà essere impostato su una crescita sostenibile, non ingessando i portafogli sul fronte della raccolta, proponendo prodotti più adeguati alle esigenze della clientela, puntando su una soddisfazione del cliente a lungo termine.

Verrà data priorità allo sviluppo del credito, specialmente nel segmento Small Business, rivedendo l'organizzazione dei crediti al fine di velocizzare le risposte ai clienti; sarà prevista una formazione "interna" indirizzata ai Direttori e Gestori SB, a livello base e avanzato, oltre a garantire una maggior copertura del territorio con l'introduzione del Gestore SB multi filiale.

A seguito di questa modifica organizzativa, da tempo richiesta dalle OO.SS., rimangono ancora senza gestore SB 11 filiali, spesso le più periferiche, per le quali abbiamo ribadito la necessità di un supporto dedicato.

Abbiamo ribadito, anche all'attenzione del D.G., la nostra contrarietà alla richiesta di report giornalieri individuali: non sono utili al raggiungimento degli obiettivi, creano stress e determinano un deterioramento del "clima" di filiale.

Abbiamo, inoltre, richiamato l'azienda ad una maggiore attenzione nella gestione degli organici che non devono essere considerati solo come un costo ma come fattore di sviluppo per l'Azienda, consentendo nel contempo di andare incontro alle esigenze personali e familiari dei colleghi.

Il DG ha dichiarato di essere disponibile, per quanto di sua competenza, all'ascolto ed al confronto con le OO.SS. Valutiamo pertanto positivamente questo primo incontro, che si è svolto in un clima di reciproco rispetto, e ci auguriamo di continuare in corrette e costruttive relazioni sindacali nell'interesse comune di far crescere quest'Azienda e tutti coloro che vi lavorano.

Forlì, 18 gennaio 2011